

PROGRAMMA CORSI BIBLIARS A.S. 2024/2025.

<p>Biblioterapia a scuola: primi elementi e tecniche</p>	<p>Marco Dalla Valle</p>	<p>-Novembre 13-20-27 -Dicembre 12 Ore 16:00 18:00</p>	<p>8 (+5)</p>	<p>Novembre 13 termine e definizione storia della biblioterapia dinamiche secondo Caroline Shrodes classificazioni cenni sulla formazione internazionale dei professionisti</p> <p>Novembre 20 le discipline di riferimento il processo biblioterapeutico i gruppi di biblioterapia limiti e risorse della biblioterapia a scuola</p> <p>Novembre , 27 il valore dei testi in biblioterapia criteri per la scelta dei testi cenni sulla scheda di conduzione e sugli strumenti di biblioterapia</p> <p>Dicembre, 12 laboratorio in plenaria di biblioterapia dello sviluppo discussione conclusioni</p>	<p>Aib Online-sincrono- Piattaforma Google meet</p>
<p>La BS come laboratorio permanente di information literacy</p>	<p>Matilde Fontanin</p>	<p>Novembre, 25 Dicembre,9 Ore15-18 Dicembre, 16 Ore 15-17</p>	<p>8 (+5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le definizioni di information literacy come diritto umano - Affrontare le diverse sfaccettature del disordine informativo insieme alle strategie per la ricerca di informazione in rete - Approfondire l’impatto degli algoritmi e della IA – dai meccanismi di raccomandazione alle IA generative – sui comportamenti di chi cerca - Riflettere sul ruolo del coinvolgimento emotivo nei comportamenti desiderabili e non desiderabili - Aumentare la conoscenza sui formati dell’informazione e sul loro uso etico <p>Sotto l’ombrello dell’information literacy trovano posto competenze alla base di una cittadinanza informata e consapevole, in grado di far valere i propri diritti e di partecipare. Come per le altre competenze di base, anche quella informativa si costruisce a scuola, come base per l’apprendimento permanente. Un tale programma va costruito di concerto con tutte le discipline, in un percorso che si snoda intorno alla biblioteca scolastica.</p> <p>Il corso muoverà dalla definizione di information literacy e dalla sua dimensione di diritto umano per la cittadinanza informata, per passare a discutere delle diverse forme del disordine informativo e al ruolo delle emozioni e del coinvolgimento. Il viaggio passerà per l’esemplificazione attraverso casi (letture, articoli, post) e il confronto con diverse strategie ed esperienze per l’apprendimento.</p> <p>L’intento è fornire strumenti per una cassetta degli attrezzi.</p>	<p>Aib Online-sincrono- Piattaforma Google-meet</p>

I gruppi di lettura	Luigi Gavazzi	<p>-Novembre 11 Ore 16:00 - 18:30</p> <p>-Novembre 20 Ore 16:00 - 18:30</p> <p>-Novembre 27 Ore 16:00-19:00</p>	8 (+5)	<p>Novembre 11, Lettrici e Lettori protagonisti. come costituire il gruppo di lettura quali lettori? quanti lettori? I libri: come scegliere il libro del gruppo/ quale gruppo per il libro I luoghi del gruppo: Spazi pubblici, privati (e virtuali) Un gruppo di lettura non è un club (o a volte sì?) I compiti di chi organizza i compiti di chi conduce il gruppo</p> <p>Novembre, 20 Perché e come la discussione è quel che ci interessa veramente in un gruppo di lettura: Il successo del gruppo è nei discorsi che si intrecciano: - ascolto e riconoscimento - prospettive differenti, - quasi un teatro: scena e ruoli; - contenuti della discussione: antidoto alla noia - letture ravvicinate - digressioni e autobiografia - scambio di ruoli</p> <p>Novembre, 27 Idee e pratiche alla prova: un laboratorio di sperimentazione del gruppo di lettura La lettura di un racconto Le letture possibili/le letture e la vita La cassetta degli attrezzi di chi conduce il gruppo per garantire sempre una discussione ricca e soddisfacente.</p> <p>Il corso prevede la partecipazione attiva degli iscritti anche attraverso sollecitazioni di brevi scritte; è pertanto preferibile che gli iscritti abbiano a portata di mano carta e penna.</p>	Aib Online sincro- piattaforma Google meet
Leggere per includere	Anna Peiretti Cecilia Rubertelli	Novembre, 25 Dicembre, 5 Ore 17:00-19:00	4 (+5)	<p>I libri per l'inclusione: testi in simboli e altre letture Progettare la facilitazione della lettura <u>Percorso formativo, obiettivi</u> ♣ Promuovere la biblioteca come contesto inclusivo nella scuola. ♣ Sviluppare la conoscenza e l'utilizzo di supporti in CAA quali facilitatori della lettura. ♣ Progettare legende visive in simboli e supporti comunicativi per la lettura condivisa. ♣ Garantire la massima accoglienza e un orientamento competente verso un'utenza con esigenze specifiche di lettura e comunicazione, e promuovere – grazie ai libri e alle narrazioni - la scuola dell'inclusione. Percorso formativo, programma Si prevede un percorso strutturato in 2 incontri online, della durata di 2 ore ciascuno per complessive 4 ore. <u>Programma</u> 1. I libri per l'inclusione: testi in simboli e altre letture Docente: dott.ssa Anna Peiretti , responsabile del progetto LIBRI PER TUTTI Presentazione di tipologie di libri e indicatori per la partecipazione di tutti alla lettura; come</p>	Paideia Online sincro- piattaforma Zoom

				<p>orientare l'utenza con bisogni comunicativi complessi nella biblioteca scolastica.</p> <p>2. Progettare la facilitazione della lettura</p> <p>Modelli e strumenti per facilitare la lettura. La biblioteca scolastica come raccolta di risorse, anche in Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	
<p>Le Biblioteche scolastiche sostenibili</p>	<p>F. Meliti</p>	<p>Novembre 6-11-13 ORE 16:30 -18-30</p>	<p>6 (+5)</p>	<p>Il tema verrà affrontato partendo dall'approccio Triple Bottom Line, il "triplo bilancio" economico, ambientale e sociale applicato alle biblioteche.</p> <p>In particolare nella "missione della biblioteca scolastica" contenuta nel Manifesto IFLA/Unesco sulla biblioteca scolastica (1999) fin da subito si sottolinea l'importanza dello sviluppo del pensiero critico: "servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo", secondo i principi del Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche e in particolare sulla base dell'equità di accesso per tutti i membri della comunità scolastica "senza distinzioni di età, razza, sesso, religione nazionalità, lingua, condizione professionale o sociale", fornendo al contempo "servizi e materiali speciali ... a coloro che non sono in grado di utilizzare i principali servizi e materiali della biblioteca", assicurandosi comunque che l'accesso ai servizi e alle collezioni "non deve essere soggetto ad alcuna forma di censura ideologica, politica, religiosa o a pressioni commerciali", anche sulla base della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite.</p> <p>Quindi anche la biblioteca scolastica deve contribuire a realizzare uno sviluppo sostenibile, ma con equità e giustizia, partendo dall'Educazione (Obiettivo 4), ma abbracciando comunque l'educazione allo sviluppo sostenibile in tutti i suoi 17 Obiettivi.</p> <p>Le biblioteche dovrebbero realizzare attività ed azioni innovative, inquadrando nei 17 obiettivi dell'ONU, come, ad esempio: sviluppo di collezioni che trattino i temi della sostenibilità (Obiettivo 4); attuazione di una vera eco-literacy (Obiettivi 1, 2, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 16); allestimento di giardini ed orti didattici (Obiettivi 6, 11, 12, 13, 14, 15); gestione sostenibile delle collezioni, compresi il riciclo e riuso dei libri (Obiettivi 11, 12,13); realizzazione di eventi e attività di repair cafés (Obiettivi 8, 10, 11, 12, 13); promozione e partecipazione diretta ad una comunità energetica rinnovabile (Obiettivi 7, 8, 9, 10, 11, 13); e, non ultime, le questioni identificate come "DEI" (Diversity, Equity, and Inclusion), relative appunto a "diversità, equità e inclusione" (Obiettivi 5, 8, 10, 11), supportando in questo modo anche la "giustizia sociale" all'interno delle proprie comunità (Obiettivo 16).</p> <p>Il "pensare sostenibile" dovrebbe essere una sorta di "bussola" costantemente adoperata, con una riformulazione dell'operatività quotidiana e delle scelte di sensibilizzazione, affinché le biblioteche possano essere non soltanto modelli, ma anche leaders di sostenibilità, contribuendo così, con un'incorporata eco-etica (eco-ethics), alla creazione di comunità non solo scolastiche, ma anche locali e globali sostenibili.</p> <p>Alla fine del corso si sarà in grado non solo di conoscere la sostenibilità come un cambio di paradigma e di mentalità nei programmi, nei servizi e nelle attività della biblioteca,</p>	<p>Biblionova Online sincrono- piattaforma Zoom</p>

			<p>ma anche di realizzare azioni concrete nella biblioteca scolastica a supporto della sostenibilità.</p> <p>Temi del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Manifesto IFLA/Unesco sulla biblioteca scolastica; - La sostenibilità e la nuovissima edizione (2022) del Manifesto IFLA/UNESCO sulle biblioteche pubbliche; - L'impegno dell'IFLA sulla sostenibilità; - Le posizioni dell'ALA e la sostenibilità come uno dei "valori fondamentali" della biblioteconomia; - I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'ONU dal punto di vista dell'accesso all'informazione e alla conoscenza e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; - L'accesso pubblico all'informazione in campo ambientale; - Lo strumento della sostenibilità Triple Bottom Line, "a triplo risultato" applicato alle biblioteche pubbliche; - La sostenibilità economica: interna ed esterna; - La sostenibilità economica e la filiera del libro; - La sostenibilità sociale esterna; - La sostenibilità sociale interna; - Sostenibilità sociale nell'ottica di "Diversità, Equità e Inclusione" e della giustizia sociale; - La Critical Information Literacy; - La sostenibilità ambientale; - La green library; - Orti e giardini in biblioteca; - Riduci, riusa, ripara, ricicla; - I Criteri Ambientali Minimi (CAM); - Sviluppo e gestione sostenibile delle collezioni; - L'eco-literacy come alfabetizzazione ecologica e educazione alla sostenibilità in biblioteca; - L'informazione ecologico-ambientale e quella relativa alla sostenibilità come strumenti della biblioteca per lo sviluppo sostenibile; - I repair cafés; - Sostenibilità, greenwashing ed eco-etica; - Il pensare sostenibile come pensiero sistemico; - Una visione ecologica e sistemica di sostenibilità all'insegna della crescita qualitativa; - La conversione ecologica come crescita qualitativa della biblioteca e della sua comunità; - La crescita qualitativa della biblioteca in Ranganathan; - Le biblioteche come "motore" anche energetico delle proprie comunità, dall'autoconsumo alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER); - Un cambio di paradigma e una sfida di mentalità in biblioteca; 	
--	--	--	---	--

				<p>- La sostenibilità nella modifica all'articolo 9 della Costituzione e le biblioteche: dalla tutela della cultura alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità;</p> <p>- La collaborazione delle biblioteche con altri enti e associazioni attori della sostenibilità;</p> <p>- Laboratorio di azioni concrete per la sostenibilità che le biblioteche scolastiche possono realizzare.</p>	
Costruire e far crescere la biblioteca scolastica	AA.VV. Tutor S. Veramessa	Dicembre Marzo	100	<p>Modulo 1: La biblioteca nella scuola: verso una nuova concezione dell'idea di biblioteca scolastica</p> <p>Modulo 2: Le conoscenze e le competenze di base per la gestione e l'amministrazione della biblioteca scolastica</p> <p>Modulo 3: Quali attività per una biblioteca scolastica innovativa?</p>	<p>Bibliars</p> <p>Online asincrono</p> <p>Piattaforma Moodle</p>
Catalogare documenti nella biblioteca scolastica	E. Viola Laura Mosti	Novembre, 27 Ore 16:00-18:00 Dicembre, 4 Ore 16:00-18:00 Dicembre, 11 Ore 16:00-17:00	5	<p>Accompagnamento nella creazione di portale dedicato alla propria biblioteca</p> <p>Avvio all'organizzazione dei documenti nella biblioteca scolastica</p> <p>Catalogazione tramite software</p>	<p>Bibliars-Bibliowin</p> <p>Online sincrone</p> <p>piattaforma Google meet</p>
Albi illustrati silent book	Alessandra Rossi			<p><u>Obiettivi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Costruire sensazioni all'interno di un percorso comune di crescita ed educativo 2) Potenziare le competenze educative 3) Educare alla lettura 4) Stimolare la creatività 5) Formare una comunità di lavoro condiviso per migliorare il percorso di crescita dei propri alunni o dei propri figli 6) Elaborare un pensiero attraverso lo studio di parole e immagini 7) Educare all'inclusione <p><u>Destinatari</u> Docenti di ogni ordine e grado</p> <p><u>Descrizione sintetica del progetto</u> Il corso sarà interamente costruito sullo studio, la lettura e l'analisi degli albi illustrati che parlano di sentimenti ed emozioni; gli albi illustrati rappresentano una preziosa risorsa educativa nel percorso di crescita di un bambino. Grazie al peculiare linguaggio della narrazione iconica, i bambini possono dimostrare, se adeguatamente sollecitati, insospettabili abilità di lettura critica. Negli ultimi anni, la produzione editoriale italiana di albi illustrati non si è rivolta esclusivamente ai bambini della scuola dell'infanzia, ma si è arricchita di originali proposte che sembrano favorevolmente incontrare l'interesse di lettori più maturi come anche gli adulti.</p>	<p>Bibliars</p> <p>Piattaforma Google Meet</p>

			<p>Il corso esplora l'importanza dell'uso delle parole attraverso il tema delle emozioni, ma anche dei sentimenti e degli stati d'animo. I libri illustrati, a qualsiasi età, sono infatti un mezzo comunicativo potente. Sono capaci di offrire uno spazio espressivo e di ascolto condiviso, per aiutare i docenti a svolgere con più empatia il proprio lavoro e i genitori ad accompagnare i figli nel percorso di crescita.</p> <p><u>Metodologia</u></p> <p>Dopo un primo incontro più teorico che porterà i partecipanti a conoscere la storia degli albi illustrati, a riconoscerne il valore e a capire come poterli usare in classe, potranno essere organizzati altri incontri in cui verranno letti albi illustrati, saranno proposti dei percorsi tematici didattici e verranno svolti laboratori di scrittura creativa.</p> <p>Ciascun partecipante imparerà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; 2) Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino e dell'alunno al libro; 3) Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; 4) Fornire al bambino e al ragazzo le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; 5) Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; 6) Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero 7) Sviluppare un pensiero critico e la capacità del problem solving <ol style="list-style-type: none"> 11) Favorire la costruzione della propria identità personale 12) Sviluppare le proprie competenze emotive per un miglior benessere relazionale 13) Favorire l'inclusione <p>Previsione tempistica / calendario di attuazione</p> <p>4 H TOTALI TEORICHE PREVISTE ON-LINE così strutturate:</p> <p>2 h (primo incontro): introduzione agli albi illustrati (cosa sono, la loro storia, differenza tra albo e silent book, come si leggono, quali case editrici pubblicano albi)</p> <p>2h (secondo incontro): scelta del tema IL VALORE FORMATIVO DELLA PAROLA e costruzione di un possibile percorso didattico da usare nelle classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.</p> <p>4H LABORATORIALI IN PRESENZA</p> <p>Laboratorio di scrittura creativa sul valore della parola</p>	
--	--	--	---	--